

L'associazione "Terni città futura" con Michele Rossi critica la scelta del Comune di trasferire le iniziative

## Fiere popolari in via Tito Nobili, è polemica

TERNI - Prime polemiche e prime prese di posizione dopo la scelta dell'amministrazione comunale, attraverso una recente delibera di giunta, di trasferire da quest'anno le tradizionali fiere popolari del Cassero e di Santa Lucia in viale Tito Oro Nobili. E' il presidente dell'associazione "Terni città futura", Michele Rossi, a contrastare la decisione: "Una amministrazione comunale è chiamata a prendere quasi ogni giorno decisioni, seppur minori, che se sbagliate o affrettate possono complicare il vivere la città anche se solo per pochi giorni all'anno. Si decide di chiudere la

principale e diretta via di accesso alla stazione ferroviaria, parte di quel primo anello esterno al centro cittadino che evita il transito in piazza Tacito, nonché nodo viario strategico per il collegamento con l'affollata via Bramante. Si pensi alla mancanza di posti auto, già pochi per residenti e pendolari. Tutto ciò fa sì che la scelta di viale T.O. Nobili dove collocare le due importanti fiere popolari sia da considerarsi errata. Così come nel passato si rivelarono sbagliate le scelte di Via Guglielmi o della Passeggiata. Crediamo giusto che l'amministrazione comunale riveda la

propria scelta, individuando questa volta una via periferica dotata di sufficienti parcheggi nelle vicinanze e la cui chiusura crei meno problemi alla cittadinanza. L'intera vicenda ripropone poi la necessità di creare nella nostra città uno spazio fieristico attrezzato, fuori dal centro abitato, utile a queste come ad altre simili iniziative. Un centro fieristico dove poter concentrare le fiere popolari, ma da utilizzare pure per altri importanti eventi commerciali che oggi, con brutte tendopoli, ancora occupano le nostre piazze".

**A.G.**